La Regione ha fornito i numeri dei sanitari che non hanno aderito alla campagna

Covid-19: 1.388 dei 18.179 operatori dell'Asl Cn1 non si sono vaccinati

f.trax.

L'8% del personale (1.388 operatori su 18.179) dell'Asl Cn1 non ha aderito alla campagna di vaccinazione nazionale contro il Covid-19. Si tratta di operatori della Sanità che lavorano sul territorio dell'azienda sanitaria di un parte della "Granda". Non necessariamente si tratta di dipendenti dell'azienda sanitaria. I 4.000 dipendenti dell'Asl Cn1 sono, per oltre il 90%, vaccinati. Il dato è in linea con quello regionale: dei 167.706 operatori piemontesi, infatti, 13.747 (l'8%) non si sono vaccinati. A comunicarlo è la Regione che per la prima volta ha fornito i numeri dei sanitari non immunizzati in Piemonte nel corso di un incontro avvenuto nella sede dell'assessorato alla Sanità. Durante la riunione l'assessore regionale Luigi Genesio Icardi e la Direzione della Sanità hanno fatto il punto con le rappresentanze sindacali del comparto sanitario sui provvedimenti di sospensione dei sanitari non vaccinati. Non solo: è stata discussa la nota dell'Unità di crisi sulle sospensioni dei sanitari non vaccinati per favorire l'applicazione uniforme delle procedure relative agli obblighi di legge, con particolare riferimento alla sospensione dei soggetti che risultano assenti. È stato anche concordato l'impegno a dare indicazioni e monitorare attentamente eventuali situazioni che possano compromettere l'erogazione dei servizi sanitari sul territorio. Si è, infine, ribadito l'impegno a proseguire e accelerare le procedure di reclutamento a tempo indeterminato di nuovo personale sanitario del comparto da parte delle aziende sanitarie locali.